

Direzione tutela dei consumatori

DETERMINA DIRETTORIALE n. 3/25/DTC/CP

**DEFINIZIONE DELLA CONTROVERSIA
P.P./ POSTE ITALIANE S.P.A.
(CP06/24)**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” (di seguito denominato d.lgs. n. 261/1999);

VISTO il decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*” convertito con modifiche dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l’art. 21, che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata Autorità) i poteri previamente attribuiti all’Agenzia di regolamentazione del settore postale dall’art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS;

VISTA la delibera n. 184/13/CONS, del 28 febbraio 2013, recante “*Approvazione del regolamento in materia di definizione delle controversie derivanti dai reclami nel settore postale*” (di seguito denominato Regolamento);

VISTA la delibera n. 413/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Direttiva generale per l’adozione da parte dei fornitori di servizi postali delle carte dei servizi*”;

VISTA l’istanza con annessa documentazione integrativa, acquisita al protocollo dell’Autorità in data 26/11/2024 (prot. 311140) presentata dalla sig.ra P.P., con la quale la medesima lamenta il disservizio derivante dalla perdita del pacco per spedizione nazionale in luogo di quella internazionale effettuata dall’Operatore “Poste Italiane - Società per Azioni” (di seguito Poste Italiane);



VISTA la nota del 5/12/2024 prot. n. 320296, con cui la Direzione competente ha comunicato alle Parti l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 2 e 3, di cui allegato A) della citata delibera n. 184/13/CONS;

VISTI gli atti del procedimento, ed in particolare la nota del 09/01/2025 prot. n. 4909 dalla quale risulta che a seguito dell'avvio del presente procedimento la parte istante ha manifestato espressamente la volontà di adire altra sede competente per la definizione della controversia;

CONSIDERATO che la rinuncia espressa da parte dell'istante, nella sopra citata nota, fa venire meno l'interesse dello stesso al proseguimento del procedimento avviato in questa sede;

RITENUTO che la predetta rinuncia da parte dell'istante, acquisita formalmente agli atti, costituisce presupposto per l'archiviazione della presente procedura, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del citato *Regolamento*;

DISPONE

L'archiviazione del procedimento inerente al contenzioso P.P./POSTE ITALIANE S.p.A. avviato in data 5 dicembre 2024.

Il presente provvedimento viene depositato presso questa Direzione, comunicato alle parti e pubblicato sul sito web dell'Autorità.

Napoli, 13/01/2025

Il Direttore
Giovanni Santella